

Il Governo federale ha annunciato l'eliminazione dei sussidi straordinari di cui godono gli studenti che usufruiscono del programma di borse di studio federale BAFöG, programma che si basa per metà su prestito e per metà su borse di studio. Fino ad ora, infatti, gli studenti che avevano ottenuto buoni risultati godevano di riduzioni sostanziali della parte di BAFöG erogata in forma di prestito da rimborsare. In base a tale manovra, il Governo federale si aspetta di risparmiare oltre 12 milioni di euro sull'istruzione. Inoltre il Deutschland-Stipendium, iniziativa lanciata ufficialmente allo scopo di sostenere fino a 10.000 studenti meritevoli con una borsa mensile di 300 euro, versa in una fase di stallo. Il programma sta incontrando molte difficoltà nel coinvolgere università e imprese nel finanziamento delle borse mensili. Il progetto originale prevedeva che i governi degli stati federali avrebbero partecipato come co-finanziatori, ma a causa degli strascichi della crisi finanziaria questi hanno avuto grandi difficoltà per riuscire a reperire i fondi necessari. A inizio 2011 solo una manciata di società e fondazioni ha aderito al programma. Rimane fisso l'obiettivo di coinvolgere nel programma circa 160.000 studenti (l'8% del totale): il raggiungimento di questo obiettivo è stato posticipato dalla fine del 2013 a un periodo che varia dagli otto ai dieci anni dalla sua introduzione (quindi entro il 2020).  
(Fonte: D. Gentilozzi, Universitas 11-03-2011)